

LEGGENDO UN CARTIGLIO.

di Luigi Paternostro



**LETTURA DEL CARTIGLIO SUL PORTONE DI CASA MARADEI ED
ALTRI CHIARAMENTE RIFERITO ALLA CHIESA DEL SUFFRAGIO.
CORSO MUNICIPALE DI MORMANNO.**



**TRASCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DELLE ISCRIZIONI E DEI
SIMBOLI.**

DOM è la solita abbreviazione in uso su tutte le lapidi sacre e significa **DEO OPTIMO MAXIMO** cioè **SOTTO LA PROTEZIONE DI DIO OTTIMO MASSIMO** o anche **IN ONORE, PER ONORE DI DIO OTTIMO MASSIMO**.

DEIPÆR (così leggo?) dovrebbe essere l'abbreviazione di *deipara* termine che nel Codice Giustiniano (534 d.C.) significa **MADRE DI DIO**.

SUFFRAGIO è Suffragio o del Suffragio, indicativo della fabbrica di chiesa.

DEPOSITI è che ha in deposito, che amministra.

ÆDES è il tempio.

D è *dominus*, cioè il signore, la persona degna, la persona di cui si può avere e si ha fiducia.

ONUFRIUS BLOISE è Onofrio Bloise.

P. LEO è padre Leo.

Ab è da. Qui io interpreto: da, cioè discendente di.

ALEX° C. è quello stesso **ALEXI CAVALLERI**, scalpellino, per aver fatto nel 1511 la mostra dell'olio santo sulla quale una mano improvvida e ignorante ha aggiunto un *US* ed una *O* per modificarne il senso. (Vedi riportato pannello)

MUNIRI CURARUT è, letteralmente, costruire e curare (*fare quel che occorre, assolvere al proprio compito, stare attento*).

PANNELLO IN MARMO COLLOCATO NEL PRESBITERIO DI S. MARIA DEL COLLE. *Particolare.*



A questo punto leggiamo il cartiglio.

Per grazia di Dio, don Onofrio Bloise insieme a Padre Leo, discendente di Alessio Cavalleri, curò l'edificazione del tempio dedicato alla Vergine del Suffragio.

Poiché la Chiesa fu edificata nel 1670, suppongo che il cartiglio abbia la stessa data.

Firenze 7 giugno 2018.